



COMUNE DI PALERMO
RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

AVVISO DI GARA

Fornitura e installazione di arredi vari da destinare al Settore Centro Storico presso i locali dell'ex Fonderia.

Questa Amministrazione deve procedere, mediante cottimo fiduciario, ai sensi del D.Lgs 267/00 e del vigente Regolamento per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture di beni e servizi, gs. deliberazione di C.C. n° 32 del 23/02/2012, alla fornitura e installazione di arredi vari da destinare al Settore Centro Storico presso i locali dell'ex Fonderia.

Importo a base d'asta €4.000,00 oltre I.V.A.

C.I.G. 412737626C

Possono partecipare alla gare le ditte del settore regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto.

La lettera di invito e relativi allegati che riporta le modalità di partecipazione alla gara, è visionabile presso la Ragioneria Generale - **Servizio Economato ed Approvvigionamenti** e , qualora la ditta avesse interesse a partecipare dovrà ritirare copia della stessa, previa istanza, presso l'Ufficio di cui sopra, sito in Via Roma n° 209 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

**Termine ultimo per la presentazione delle offerte:
ore 11,00 del 03/05/2012**

Criterio di aggiudicazione: in favore del maggiore ribasso unico percentuale che dovrà essere praticato sull'importo posto a base d'asta.

La gara sarà esperita il giorno **03/05/2012 alle ore 12,00** presso i locali del Municipio di Palermo – Servizio Economato ed Approvvigionamenti - sito in Via Roma, 209.

Si precisa che il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale che ha facoltà di revocare in ogni tempo e, comunque, prima dell'aggiudicazione finale.

Il Dirigente
(Dott. Salvatore Incrapera)



COMUNE DI PALERMO

Settore Centro Storico

EX FONDERIA IN PALERMO

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI ARREDI

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 – DESCRIZIONE DELLE VOCI DA FORNIRE	2
ART. 3 – CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA	3
ART. 4 – MODALITA' PER LA FORNITURA	3
ART. 5 – TEMPO UTILE PER COMPLETAMENTO LAVORI E PENALE PER IL RITARDO	4
ART. 6 – SOSPENSIONE E RIPRESA DELLE FORNITURE	4
ART. 7 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE	4
ART. 8 – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	4
ART. 9 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	5
ART. 10 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 11 – CAMPIONATURE E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI PROVVISI E CAMPIONI	6
ART. 12 – DIRITTI DI BREVETTI	7
ART. 13 – REVISIONE DEI PREZZI	7
ART. 14 – CONDIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI E MATERIALI	7
ART. 15 – QUALITA' , PROVENIENZA DEI MATERIALI E CERTIFICAZIONI	7
ART. 16 – MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE FORNITURE	8
ART. 17 – PAGAMENTI	8
ART. 18 – COLLAUDO	8
ART. 19 – CONTROVERSIE	8
ART. 20 – ULTERIORI CONDIZIONI	9

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto, indetto dal Settore Centro Storico del Comune di Palermo, di seguito denominato AMMINISTRAZIONE, ha per oggetto la fornitura, il trasporto e la sistemazione in opera di arredi da installare nei locali dell'Ex Fonderia sita in Palermo tra piazza Fonderia e via Matera nel Mandamento Castellammare.

Le opere da eseguire dovranno avere le caratteristiche tecniche ed estetiche indicate dal presente Capitolato d'Oneri, e sugli altri elaborati facenti parte del presente lavoro (CME ed Elaborati grafici).

La tipologia, le dimensioni, le caratteristiche e le finiture dei materiali da fornire dovranno, in ogni caso, corrispondere esattamente a quelle indicate, per ciascun elemento descritto, nel presente Capitolato D'Oneri, nell'Elenco dei Prezzi e nei disegni di progetto allegati in calce.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad **Euro 4.000,00** (Euro *quattromila/00*) oltre IVA al 21 %. Le indicazioni del presente Capitolato d'Oneri ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEI VARI CORPI ED OPERE DA FORNIRE

Prima dell'installazione di tutti i vari elementi è necessario relazionarsi con la Direzione dei Lavori, per stabilire l'effettivo posizionamento, al fine di evitare danneggiamenti agli impianti e ai luoghi stessi. Tutte le operazioni derivanti da una non attenta procedura atta a salvaguardare i luoghi e gli impianti esistenti, saranno poste a carico dell'impresa appaltatrice che ne risponderà anche economicamente.

Tutte le forniture oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite da parte della ditta appaltatrice con la rigorosa osservanza delle condizioni stabilite dal presente Capitolato D'Oneri e delle norme di legge vigenti in materia di pubbliche forniture.

Le opere che formano oggetto del presente appalto sono:

ARREDI

AN.01 - Fornitura e posa in opera di bancone reception frontale

Fornitura con montaggio di bancone reception frontale costituito da: piano scrivania in nobilitato spess. 38 mm con bordi laterali in ABS da mm 2 arrotondati, h= 70-75 cm - Top reception in nobilitato spess. 38 mm con bordi laterali in ABS da mm. 2 arrotondati - struttura in tubolari metallici diametro mm 60 in lamiera di acciaio spessore mm. 20/10 colore alluminio, piedi con regolazione di livellamento - dimensioni complessive cm L 330, P 80-85, H (top) 100-105.

Colore melaminico a scelta della D.L.

Quantità n°1

AN.02 - Fornitura e posa in opera di seduta operativa

Fornitura di seduta operativa con struttura braccioli e gambe in acciaio cromato, seduta e schienale imbottiti e rivestiti in eko-pelle nei colori a scelta della D.L., delle dimensioni di circa : L cm 55-65 - P cm 50-60 - h schienale 90-100.

Quantità n°5

AN.03 - Fornitura e posa in opera di scrivania e cassetiera ufficio

Fornitura con montaggio di scrivania lineare con gambe in legno, per ufficio con piano rettangolare e fianchi in nobilitato con spessore 30 mm, con bordi perimetrali in ABS da 2 mm arrotondati, traverse in nobilitato spessore mm 18- piedini di livellamento - distanziali in ABS grigio tra piedi e piano scrivania, delle dimensioni cm 180x90x70-75 h., colore melaminico a scelta della D.L.

Compreso la fornitura di n. 01 cassetiera a tre cassette delle dim. di circa cm 42 x 56 x 60 h (tolleranza 5 cm) con struttura, top e frontale dei cassetti in nobilitato spess. mm 18, con bordi in ABS da mm 2 arrotondati, cassette scorrevoli su guide metalliche, serratura simultanea di tutti i cassetti con chiave antinfortunistica pieghevole, ruote piroettanti con doppia battistrada in PVC.

Quantità n°1

AN.04 - Fornitura e posa di poltrona direzionale

Fornitura con montaggio di poltrona direzionale per scrivania realizzata con braccioli e basi in acciaio cromato, con elevazione a gas movimento oscillante, su ruote piroettanti, rivestita in eko-pelle e schienale e seduta imbottito, nei colori a scelta della D.L., delle dimensioni di: L cm 58-70- P cm 50-60 - h schienale 110-115.

Quantità n°1

ART. 3 - CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE

Tutti i materiali da fornire (e collocare), qualunque sia la loro provenienza, dovranno essere della migliore qualità e rispondere perfettamente alle caratteristiche tecniche ed estetiche per ciascuno di essi descritte nell'elenco dei prezzi unitari e negli elaborati grafici del progetto esecutivo.

Per tutti i materiali per i quali è prevista la collocazione in opera dovranno adottarsi tutte le modalità relativa alla "buona esecuzione" e "regola d'arte", sotto la costante guida della Direzione dei Lavori.

La Ditta partecipante alla gara dovrà procedere alla verifica sui luoghi delle misure dei locali in cui dovranno essere installati gli arredi nonché al rilievo di tutte le componenti in essi esistenti che possano interferire con la collocazione degli arredi stessi, al fine di prevedere gli opportuni correttivi agli elementi della fornitura, anche rispetto al progetto, per eliminare eventuali incongruenze o interferenze. Di ciò dovrà rendere apposita dichiarazione in sede di gara.

Qualora si riscontrino discordanze tra gli elaborati, l'ordine di prevalenza è il seguente: Elenco dei Prezzi unitari, Capitolato d'Oneri, Contratto di Appalto, Elaborati grafici. In caso di omissione di eventuali particolari in parte degli allegati, avrà valore l'elaborato che ne contiene la previsione.

ART. 4 - MODALITA' PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE

I vari corpi e tutti i materiali oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati in porto franco di ogni spesa nei locali indicati al precedente art. 1 e nelle posizioni risultanti dai disegni di progetto, salve diverse disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori all'atto della fornitura. Sono compresi nella fornitura anche gli interventi per riprese di parti di intonaco e tinteggiature e tracce per spostamento di apparecchiature esistenti.

Eventuali danni subiti dal materiale durante il trasporto, lo scarico il montaggio e la installazione saranno pertanto a totale carico della ditta appaltatrice la quale dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione delle parti danneggiate o, qualora necessario, dell'intero elemento, su semplice richiesta della Direzione dei Lavori.

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire la fornitura, fissando un termine perentorio non superiore a gg. 10 lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art.5 in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di esaminare il prodotto consegnato e di contestarlo entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame avverrà presso laboratori specializzati a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria.

Resta inteso che la collocazione dei materiali dovrà seguire le indicazioni della Direzione dei Lavori basata anche su priorità derivanti dall'attività di cantiere.

ART. 5 - TEMPO UTILE PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per ultimare i lavori resta fissato in giorni 45 (sessanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria resta stabilita in euro 300,00 (trecento/00) giornalieri per ciascun giorno di ritardo e comunque di importo complessivo non superiore al limite del 10 % (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, il diritto di dare la precedenza alla fornitura di determinati materiali rispetto ad altri senza che l'impresa appaltatrice possa rifiutarsi od accampare diritti per compensi particolari.

ART. 6 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELLE FORNITURE E COLLOCAZIONE

Non saranno concesse proroghe al termine fissato per la ultimazione della fornitura e messa in opera che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali ed imprevedibili.

Qualora circostanze speciali di forza maggiore e comunque non dipendenti da fatti addebitabili all'Impresa impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori, sentito il Responsabile del procedimento, ne disporrà la sospensione e, allorquando ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

Dette disposizioni dovranno risultare da appositi processi verbali redatti in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nel processo verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto all'adozione del provvedimento.

ART. 7 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura e della collocazione in conformità alle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti.

L'impresa dovrà pertanto adottare, nell'esecuzione della fornitura e nella collocazione dei vari corpi e dei loro componenti, tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni di qualsiasi genere a beni pubblici o privati.

L'impresa appaltatrice è pertanto tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le norme fissate dal D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e successive modificazioni, sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto esclusivamente sulla ditta stessa restandone completamente sollevata l'Amministrazione ed il personale preposto alla Direzione dei Lavori ed alla sorveglianza.

ART. 8 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Tutti i materiali oggetto della fornitura dovranno essere realizzati e messi in opera in conformità alle vigenti norme di sicurezza, in relazione all'uso al quale sono destinati.

Dovranno inoltre essere conformi alle norme di prevenzione degli incendi, a quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, alle vigenti norme sugli impianti elettrici emanate dal C.N.R., dall'U.N.I., dal C.E.I. o contenute nelle tabelle C.E.I. - U.N.E.L. ed essere installati nel pieno rispetto delle norme fissate dalla normativa relativa ad impianti elettrici vigente e relativo regolamento di applicazione .

La fornitura deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'appaltatore, pertanto, deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali terzi presenti in cantiere, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In particolare l'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

a) Predisporre e presentare alla Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. . Tale documento sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'impresa appaltatrice sarà inoltre tenuta a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti in cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle eventuali imprese subappaltatrici compatibili tra loro.

b) Disporre ed esigere che i propri dipendenti:

- siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;

- non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;

c) Curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera (di sollevamento, trasporto, etc.) siano efficienti, in regola con le prescrizione di legge ed impiegati in maniera idonea;

d) Prendere, in caso di emergenza, tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone dandone immediato avvertimento all'Amministrazione ed alla Direzione dei Lavori.

L'amministrazione ha in ogni momento il diritto di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad Enti Pubblici preposti a tale compito od a terzi di propria fiducia.

L'impresa appaltatrice è tenuta a consentire tali ispezioni ed accertamenti fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso.

L'impresa appaltatrice non potrà iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 9 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato D'Oneri, saranno a carico dell'impresa appaltatrice, e si intendono pertanto compresi e compensati nei prezzi unitari delle singole forniture, anche gli oneri ed obblighi seguenti:

1) L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed idonei, in rapporto all'entità delle opere da eseguire, ad assicurare la migliore esecuzione ed il regolare ed ininterrotto svolgimento della fornitura, operando nel rispetto e per la salvaguardia di tutti gli ambienti ove verranno effettuate le installazioni, evitando danni di qualunque genere alle strutture ed alle opere di finitura già realizzate all'interno ed all'esterno dell'edificio. Qualsiasi danno accertato dalla Direzione dei Lavori dovrà essere riparato a cura e spese della ditta appaltatrice nel termine massimo di giorni sette naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine impartito dalla Direzione stessa.

In caso di mancato adempimento verrà provveduto d'ufficio, senza necessità di ulteriori preavvisi addebitando le spese sostenute all'impresa appaltatrice sul certificato di pagamento immediatamente successivo.

2) L'apprestamento delle opere provvisorie occorrenti, quali ponteggi, transenne, impalcature, assiti, protezioni ecc., eseguiti in corrispondenza di tutte le zone su cui si deve intervenire.

All'interno dei locali in cui si svolgono i lavori dovrà essere sempre presente almeno un estintore ed un contenitore con sabbia, conformi alla vigente normativa antincendio. I pavimenti dei locali interni limitatamente al percorso occorrente per il trasporto e posa in opera delle opere oggetto dell'appalto dovranno essere protetti con appositi teli sintetici resistenti al calpestio e fissati direttamente a pavimento mediante nastro adesivo. Le zone su cui si dovrà intervenire dovranno essere transennate con elementi metallici mobili.

3) La pulizia dei locali successiva al montaggio degli arredi ed attrezzature con trasporto a discarica di tutti i materiali relativi agli imballaggi.

4) La custodia diurna e notturna, con personale provvisto della qualifica di guardia particolare giurata, degli ambienti di lavoro ove necessario. La riparazione di tutti i danni che, per negligenza dell'impresa appaltatrice o per qualsiasi altra causa, fossero apportati alle cose di proprietà dell'Amministrazione od alle opere eseguite, sarà a totale carico dell'impresa appaltatrice senza possibilità di rivalsa.

5) L'adozione di tutte le precauzioni affinché non vengano arrecati danni a cavi o condotte esistenti nella zona interessata dai lavori, restando comunque sin d'ora stabilito che, per qualunque danno che si verificasse a tali impianti, l'impresa appaltatrice sarà ritenuta unica responsabile e sarà quindi tenuta a provvedere immediatamente, a sua cura e spese, alle necessarie riparazioni e ripristini.

6) L'accesso ai luoghi di fornitura ed il libero passaggio attraverso lo stesso o nelle opere realizzate od in corso di realizzazione, al personale e mezzi d'opera di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati altri lavori non compresi nel presente appalto o che debbano eseguire lavori od interventi per conto diretto dell'Amministrazione. A richiesta della Direzione dei Lavori dovrà consentire inoltre l'uso, da parte di dette Imprese e del loro personale, dei ponti di servizio, impalcature, installazioni provvisorie ed apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente od a mezzo di altre Ditte dalle quali, così come da

parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta per qualsiasi titolo o ragione.

7) Il rilevamento, in contraddittorio con la Direzione dei Lavori, degli elementi utili per la compilazione della contabilità dei lavori.

Resta infine stabilito espressamente che tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati sono compresi e compensati nei prezzi di elenco e pertanto, per il solo fatto della presentazione dell'offerta, si intendono esplicitamente accettati da parte dell'impresa appaltatrice.

ART. 10 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione è in diritto di recedere dal contratto nei casi previsti dalle vigenti normative in materia.

E' altresì piena facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto per colpa ed inadempienza dell'impresa appaltatrice:

a) nel caso in cui l'impresa appaltatrice decada dall'iscrizione alla Camera di Commercio o altri registri equivalenti;

b) quando l'esecuzione della fornitura non proceda con regolarità e sia dimostrabile un inevitabile ritardo nel suo completamento superiore al 20% del tempo utile previsto all'art. 5 del presente Capitolato D'Oneri;

c) quando l'impresa appaltatrice, a seguita di reiterata contestazione scritta da parte del Direttore dei Lavori, non abbia provveduto ad allontanare dal cantiere i materiali dichiarati non idonei.

Dovranno trascorrere almeno 10 giorni dalla data dell'ordine di servizio alla data della prima contestazione ed almeno altrettanti dalla data della prima contestazione alla data della seconda. Con quest'ultima seconda contestazione il Direttore dei Lavori stabilirà il termine ultimo per l'applicazione della clausola di risoluzione;

d) quando, anche senza che si siano verificati i ritardi di cui al precedente punto b), il cantiere risulti abbandonato o comunque inattivo nel corso di almeno tre successive contestazioni da parte della Direzione Lavori nell'arco di 30 giorni.

In tutti i suddetti casi si darà luogo al semplice pagamento, alle condizioni contrattuali, dei lavori eseguiti in base ai prezzi unitari diminuiti del ribasso d'asta contrattuale e all'incameramento della cauzione. Tale escussione non esclude in ogni caso il risarcimento, da parte dell'appaltatore, del danno derivante all'Amministrazione in conseguenza della risoluzione del Contratto d'Appalto per colpa dell'impresa appaltatrice.

ART. 11 - CAMPIONATURE E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI PROVVISI E CAMPIONI

L'impresa appaltatrice della fornitura dovrà provvedere, prima della fornitura e posa in opera di tutti gli elementi descritti all'art. 2 del presente capitolato, alla presentazione di un campione, da provare in sito.

La ditta dovrà inoltre fornire documentazione di catalogo e schede tecniche di ogni elemento fornito. La suddetta campionatura dovrà essere fornita e collocata nei locali dell'Ex Fonderia sita in Palermo tra Piazza Fonderia e via Matera nel Mandamento Castellammare, previa comunicazione telefonica, per accettazione, con il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vincenzo Costa tel. 091-7406814. La consegna ed il ritiro della suddetta si intendono a totale carico dell'impresa.

La verifica effettuata sui campioni non esclude la verifica sulla fornitura completa, così come l'accettazione del campione non esclude la contestazione di tutta o parte della fornitura in caso di difformità.

L'accettazione dei materiali non è comunque definitiva se non dopo che siano state positivamente eseguite le prove di rispondenza del manufatto ai requisiti richiesti.

In caso di mancata accettazione dei materiali sarà cura dell'Impresa sostituire i materiali non accettati con altri, con un congruo anticipo di tempo rispetto al loro impiego. L'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente alle previsioni di progetto e alle prescrizioni della D.L. Quelle opere e provviste che se ne discostassero, a giudizio della D.L. saranno rifiutate e dovranno essere allontanate, rifatte e sostituite a cura e spese dell'Impresa.

ART. 12 - DIRITTI DI BREVETTI

L'impresa appaltatrice, per il solo fatto di aver presentato la propria offerta, si impegna a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione da tutte le controversie, di qualsiasi natura, che potessero insorgere per la fornitura ed impiego di metodi, materiali o dispositivi coperti da brevetto o da diritti di esclusiva.

I diritti o le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, materiali o dispositivi, si intendono compresi e compensati nei singoli prezzi unitari e risultano pertanto a totale carico della ditta appaltatrice senza possibilità di rivalsa.

ART. 13 - REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura. E' pertanto esclusa la revisione dei prezzi stessi.

ART. 14 - CONDIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI E MATERIALI

Si premette che, per norma generale ed invariabile, resta contrattualmente convenuto che nei prezzi unitari dei lavori si intende compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero occorrenti per dare tutti i materiali completi e funzionanti in opera a perfetta regola d'arte come previsto dagli elaborati di progetto, anche quando ciò non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli dell'elenco dei prezzi unitari allegato al presente Capitolato. Analogamente le superiori precisazioni valgono per i materiali per i quali è prevista anche la collocazione.

Si conviene poi espressamente che le eventuali designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno in alcun modo diritto all'Appaltatore di richiedere variazioni nei prezzi o maggiori compensi per gli aggravii di spesa che esso dovesse eventualmente sostenere nel caso che, dalle provenienze indicate, non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti richiesti ed alle esigenze organizzative del lavoro.

ART. 15 - QUALITA' , PROVENIENZA DEI MATERIALI E CERTIFICAZIONI

I materiali occorrenti per la esecuzione della fornitura, qualunque sia la loro provenienza, saranno delle migliori qualità nelle loro rispettive specie e si intenderanno accettati solamente quando, a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori, saranno riconosciuti rispondenti a quelli designati per qualità, natura, idoneità, durata e possibilità di applicazione.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno provenire da fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc., scelti ad esclusiva cura dell'impresa appaltatrice, la quale non potrà quindi sollevare eccezioni od accampare diritti a compensi di qualsiasi genere, qualora, in corso di esercizio di fabbrica, stabilimento, ecc., i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti richiesti oppure venissero a mancare e fosse pertanto obbligata a ricorrere ad altre fonti di produzione anche ubicate in località diverse o tali da rendere più onerosa la fornitura. Resta comunque stabilito che, anche in tali casi, resteranno invariati i prezzi unitari stabiliti in elenco ed i compensi a corpo, come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali.

Ai fini della normativa sulla sicurezza antincendio l'Impresa aggiudicataria, contestualmente alla consegna e posa in opera di tutti i materiali commissionati, dovrà obbligatoriamente fornire all'Amministrazione comunale la documentazione attestante la conformità dei materiali impiegati oggetto della fornitura.

Le certificazioni dovranno essere prodotte, sia in sede di gara che in corso di esecuzione della fornitura, in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 dalla Ditta produttrice dei componenti.

ART. 16 - MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE FORNITURE

La contabilizzazione delle forniture sarà effettuata applicando alle singole quantità dei corpi ed elementi descritti e installati i relativi prezzi di elenco decurtati del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara.

Nei prezzi unitari di tutti i manufatti in genere, si intendono compresi e compensati anche tutti gli oneri relativi alle assistenze murarie occorrenti per la posa in opera, la formazione e ripresa di tracce nelle murature, la installazione e rimozione di qualsiasi tipo di ponteggio di servizio od opera provvisoria, e quanto altro necessario per dare l'opera completamente ultimata e funzionante a perfetta regola d'arte. La fornitura potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti.

ART. 17 - PAGAMENTI

L'Amministrazione appaltante non concederà, in qualsiasi forma, nessuna anticipazione sull'importo contrattuale, ai sensi della L. 28 maggio 1997, n. 140 che ha convertito in legge l'articolo 5, comma 1, del D.L. 28 marzo 1997, n. 79.

All'Appaltatore sarà corrisposto in corso d'opera un pagamento in acconto all'ammontare del credito relativo alla fornitura e posa in opera effettuata raggiunga l'importo di € 15.000,00 (quindicimila/00), al netto del ribasso contrattuale e delle garanzie di Legge, a seguito di certificato di pagamento emesso entro 15 gg. Dall'attestazione della D.L. del raggiungimento del suddetto importo.

I pagamenti avverranno con D.D. redatta entro 30 gg. dalla data del certificato di pagamento, previa delle verifiche fiscali.

La Direzione lavori e il Responsabile unico del procedimento hanno la facoltà di subordinare il rilascio del certificato di pagamento all'esito positivo delle prove sulle lavorazioni eseguite o sui materiali posati.

Dal reale importo netto del certificato di pagamento in acconto si dedurrà, a garanzia dell'esatto soddisfacimento degli obblighi contrattuali, la ritenuta dello 0,50% per assicurazioni, non sostituibile da fideiussione. Detta ritenuta sarà corrisposta, senza interessi, in unica soluzione a collaudo effettuato e favorevole, ad avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione.

Il certificato di pagamento a saldo sarà emesso, qualunque sia l'ammontare, entro 30 giorni dalla certificazione di regolare esecuzione, di cui al successivo art.19, emessa dalla Direzione Lavori dopo l'ultimazione dei lavori.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 18 - COLLAUDO

Entro 30 gg. dalla conclusione dei lavori verrà effettuato dalla Direzione Lavori apposito collaudo a seguito del quale sarà rilasciata apposita certificazione di regolare esecuzione, al fine di accertare che la fornitura e la posa in opera oggetto dell'appalto presenti i requisiti richiesti dall'Amministrazione.

In caso di collaudo negativo l'Amministrazione assegnerà alla ditta un termine non superiore a 15 gg. per adeguare la fornitura e la conseguente messa in opera.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale valgono le norme di legge in materia. Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

L'impresa appaltatrice resta obbligata ad assumere quale domicilio temporaneo la "casa comunale" presso la quale verranno inviate tutte le comunicazioni ufficiali relative all'esecuzione dell'appalto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Centro Storico sito in Palermo Foro Umberto I n°14 - tel.: 091-7406814.

ART. 20 - ULTERIORI CONDIZIONI

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'esperimento della presente gara, qualora dovessero insorgere problemi legati alla copertura finanziaria derivante dalla convenzione sottoscritta con Arcus s.p.a. nell'ambito del progetto Kals'Art 2010/2011 - Palermo chiama Palermo - *una città per la cultura "un festival diffuso tra i siti storici della città*, e in tale ipotesi non procederà alla restituzione e/o rimborso delle spese sostenute dai concorrenti per la partecipazione e qualunque altro onere finanziario derivante dalla suddetta gara. Conseguentemente resta inteso che le imprese concorrenti non avranno nulla a pretendere in merito alle spese sopra richiamate.